



SSR PALERMO PROVINCIA OVEST

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGETTO PER LA RACCOLTA E TRASPORTO A CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.9/2010 E SS.MM.II.

nei territori comunali di Bisacquino – Bolognetta - Campofiorito - Camporeale - Chiusa Sclafani - Contessa Entellina - Corleone - Giuliana - Godrano - Marineo - Misilmeri - Monreale - Palazzo Adriano - Piana degli Albanesi - Prizzi - Roccamena - Roccapalumba - Santa Cristina Gela - Vicari.

IL RUP

Ing. Valentina Messina

I PROGETTISTI

Geom. Calogero Marchese

Dott.ssa Serafina Riela

Dott. Giuseppe Ceravolo



Sommario

Art.1	Oggetto dell'appalto	2
Art.2	- Carattere dei servizi	3
Art.3	- Parti Contrattuali	4
Art.4	- Definizioni.....	4
Art.5	- Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio	6
Art.6	- Bacino territoriale dell'appalto	6
Art.7	- Descrizione del servizio.....	7
Art.8	- Configurazione di alcuni servizi.....	11
8.1	- Bonifiche micro-discariche in aree esterne al centro abitato	11
8.2	- Pronto intervento.....	12
8.3	- Servizi di pulizia e raccolta rifiuti delle aree cimiteriali.....	12
8.4	Organizzazione e gestione delle Aree di raccolta/Isole Ecologiche / Centri di Raccolta 12	
8.5	Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza.....	13
8.6	Informazioni alle utenze - Istituzione di un numero verde	14
8.7	Servizi di ritiro su chiamata	15
8.8	Ampliamento delle zone servite	15
Art.9	- Personale utilizzato nello svolgimento del servizio in appalto	15
Art.10	Clausola Sociale	16
Art.11	- Mezzi d'opera e attrezzature	17
Art.12	- Contenuti dell'offerta tecnica	19
Art.13	- Metodo di selezione dell'aggiudicatario	22
Art.14	- Durata dell'affidamento	23
Art.15	- Valore dell'affidamento	23
	LOTTO 1	23
	LOTTO 2	23
	LOTTO 3	24
	LOTTO 4	24
	LOTTO 5	24
Art.16	- Offerta economica	25
Art.17	- Sopralluogo.....	25
Art.18	- Versamento contributo ANAC	25
Art.19	- Cauzioni e Garanzie	25

Art.20	- Subappalto - Avvalimento	26
Art.21	- Coperture assicurative	26
Art.22	- Obblighi dell'appaltatore	26
22.1	Rapporti periodici sul servizio	26
22.2	Domicilio del Gestore e cantiere	28
22.3	Interventi per disservizi e per riparazioni delle attrezzature per la raccolta domiciliare	28
22.4	Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto	29
22.5	Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento	29
22.6	Obblighi di registrazione e comunicazione	29
22.7	Altri obblighi	30
Art.23	- Fatturazioni e Pagamenti	32
Art.24	- Tracciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia	33
Art.25	- Penalità	34
Art.26	- Premialità	38
Art.27	- Variazioni quali-quantitative del servizio	38
Art.28	- Controllo dell'esecuzione del servizio	40
Art.29	- Esecuzione d'ufficio	40
Art.30	- Risoluzione	40
Art.31	- Modalità di pagamento del canone	41
Art.32	- Revisione	42
Art.33	- Servizi o forniture occasionali	42
Art.34	- Restituzione di beni strumentali	42
Art.35	- Responsabile del servizio – ufficio coordinamento	42
Art.36	- Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio	43
Art.37	- Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori	44
Appendice - Elenco prezzi unitari dei servizi opzionali		45

Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati ed altri servizi di igiene pubblica" nei seguenti 19 Comuni facenti parte del territorio della SRR Palermo Provincia Ovest: *Bisacquino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Godrano, Marineo, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, Santa Cristina Gela e Vicari*, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - o dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "Codice Unico dell'ambiente";
 - o dal D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
 - o dalla *L.R. n. 9/2010 e ss. mm. e ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*; o dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - o dal *DM 13 febbraio 2014 Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) – Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*;
 - o dal Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Ovest S.C.p.A. approvato dall'Assemblea dei Soci;
 - o dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - o Dai provvedimenti (deliberazioni) dell'Autorità di Regolamentazione per Energia e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolamentazione e controllo nei settori dell'Energia Elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Il Progetto Tecnico costituisce unico documento tecnico posto a base della gara in oggetto.

Le indicazioni del presente Capitolato e del Progetto Tecnico forniscono le caratteristiche di esecuzione e la consistenza quantitativa e qualitativa del servizio oggetto dell'appalto.

Nello spirito della **direttiva 2008/98/CE** così come integrata dalla **direttiva (UE) 2018/851**, il Servizio dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre i costi e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- *la prevenzione della produzione del rifiuto;*
- *il riutilizzo dei prodotti;*
- *il riciclaggio di alta qualità;*
- *l'applicazione e l'implementazione dell'uso del compostaggio domestico, di quartiere e di prossimità;*
- *l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano ai Comuni di attivare la tariffazione puntuale.*

Quanto sopra al fine di ottimizzare e ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire il recupero di materia stabilito dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dalla vigente normativa (art. 181 del D lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) come appresso definiti:

MATERIA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
% R.D.	65%	65%	65%	65%	65%	65%	65%	65%
riciclo materia								
Plastica	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Legno						25%	25%	25%
Metalli ferrosi	50%	50%	50%	50%	50%	70%	70%	70%
Alluminio	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Vetro	50%	50%	50%	50%	50%	70%	70%	70%
Carta e cartone	50%	50%	50%	50%	50%	75%	75%	75%
obbligo di raccolta differenziata								
rifiuti tessili						raccolta separata		
rifiuti pericolosi*						raccolta separata		

Dal primo anno di servizio, la raccolta differenziata dovrà essere **RD ≥ 65%**, nei Comuni dove tale percentuale non è ancora stata raggiunta e incrementata o mantenuta nei comuni ove la R.D. è superiore.

I singoli Comuni verificheranno, con cadenza semestrale, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando, annualmente, in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 25 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D.M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Il Comune e la SRR verificano annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed il rispetto degli obblighi di qualità del servizio contrattuale e tecnica definiti dalla SRR Palermo Provincia Ovest ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", applicando, se ne ricorrono le condizioni, le penalità previste.

Art.2 - Carattere dei servizi

I servizi di igiene ambientale oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1 L.146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra UTILITALIA e

le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i...

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni. Per le esecuzioni d'ufficio, il Comune potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.lg. 152/2006 che non sia l'appaltatore, oppure provvedere direttamente. Il servizio oggetto di questo appalto, essendo considerato ad ogni effetto servizio pubblico, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto alla normativa dettata dall'art. 177, *comma 2 del d.lgs. 152/2006* e non potrà, quindi, essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La ditta aggiudicataria dovrà rispettare le norme vigenti per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta aggiudicataria, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro, rispetto a quanto previsto dal contratto di concessione, ecc. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale.

Art.3 - Parti Contrattuali

Soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, d'ora in avanti anche Capitolato o CSA, sono:

- a) la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nei territori della Provincia Palermo Ovest, d'ora in avanti SRR Palermo Provincia Ovest o SRR, di seguito indicata come "Stazione Appaltante" o "Ente Appaltante" ;
- b) i Comuni facenti parte della SRR Palermo Provincia Ovest, inclusi nel perimetro di gara;
- c) l'Impresa che gestirà il Servizio Pubblico Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani in uno o più Comuni della SRR Palermo Provincia Ovest, sulla base della ripartizione del servizio nei lotti oggetto di affidamento, di seguito anche indicata come Appaltatore o Impresa Appaltatrice o Gestore.

Art.4 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale s'intendono per:

Aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico:

- a) le strade e le piazze ai sensi del D.lgs. n. 285/1992;
- b) le strade vicinali di uso pubblico, ai sensi del citato D.lgs. 285/1992, nonché i tratti attraversanti il territorio comunale edificati o no, delle strade statali e regionali;
- c) spartitraffico delle strade di cui sopra;
- d) le aree a verde pubblico (parchi, viali, aiuole, etc);
- e) le strade private soggette ad uso pubblico;
- f) i porticati ed i passaggi pedonali pubblici o privati ad uso pubblico;
- g) i cimiteri.

Autorità: l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Carta della qualità: è il documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente Capitolato Speciale.

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 " Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati "e s.m.i.;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di Capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Progetto Tecnico: documento tecnico integrato posto a base della gara in oggetto comprendente il Progetto Tecnico stesso;

Progetto Offerta: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal progetto così come definito al punto precedente;

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: La S.R.R. Palermo Provincia Ovest, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Contratto di appalto attuativo: il contratto di cui all'art.16 della L.R. n.9 del 8/04/2010 e s.m.i. stipulato tra ciascun Comune ed il Gestore con il quale si regola l'erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Contratto normativo: contratto stipulato tra la SRR ed il Gestore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica con il quale le parti predeterminano il contenuto e le norme intese a regolare i successivi contratti di appalto attuativi..

Gestore del servizio-Appaltatore: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto normativo con la SRR e tutti i contratti attuativi con i Comuni;

Responsabile del contratto normativo: il Responsabile Unico del Procedimento, facente capo alla SRR, di cui all'art. 31 del D.Lgs.n.50/2016 e art.272 e 273 del D.P.R. n. 207/2010, responsabile del Contratto Normativo;

Responsabile del contratto attuativo: il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dall'Amministrazione Comunale, di cui all'art. 31 del D.Lgs.n.50/2016 e art.272 e 273 del D.P.R. n. 207/2010, responsabile del contratto attuativo;

Direttore di esecuzione del contratto: il Tecnico incaricato al controllo dell'esecuzione del servizio per conto dell'Amministrazione Comunale, ai sensi degli art. 299 e 300 del D.P.R. n.207/2010;

Responsabile dell'esecuzione del servizio: Soggetto incaricato dall'Appaltatore avente compito di referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e del Comune.

Centro comunale di raccolta (e Centro Intercomunale di Raccolta): area presidiata e allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;

Piano d'Ambito: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dalla SSR Palermo Provincia Ovest;

Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti urbani approvato con Decreto n.0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Art.5 - Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio

I rifiuti oggetto del presente appalto comprendono le seguenti tipologie elencate *all'art.183 comma 1. lettera b-ter del d.lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.:*

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato *L-quater* prodotti dalle attività riportate nell'allegato *L-quinquies*;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché li altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali così come specificati all'art.184, *comma 3 del D.lgs. n.152/06*, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art.188 del medesimo *D.lgs. n. 152/06*.

Art.6 - Bacino territoriale dell'appalto

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni di: *Bisacquino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Godrano,*

Marineo, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, Santa Cristina Gela e Vicari facenti parte del territorio della SRR Palermo Provincia Ovest, suddivisi in 5 lotti, come definito nella documentazione di gara.

Comune	Abit.
Bisacquino	4.321
Bolognetta	4.138
Campofiorito	1.209
Camporeale	3.135
Chiusa Sclafani	2.682
Contessa Entellina	1.608
Corleone	10.855
Giuliana	1.802
Godrano	1.122
Marineo	6.393
Misilmeri	29.292
Monreale	38.963
Palazzo Adriano	1.928
Piana degli Albanesi	5.924
Prizzi	4.508
Roccamena	1.429
Roccapalumba	2.385
Santa Cristina Gela	997
Vicari	2.559

A tal fine si precisa l'ambito territoriale di svolgimento del servizio, in base alla relativa ripartizione dei lotti oggetto di affidamento, così come individuati nel Bando e nel Disciplinare di Gara:

LOTTO N.1 costituito dal Comune di Monreale;

LOTTO N.2 costituito dal Comune di Misilmeri;

LOTTO N.3 costituito dai Comuni di Bolognetta, Godrano, Marineo, Roccapalumba, Vicari;

LOTTO N.4 costituito dai Comuni di Camporeale, Corleone, Piana degli Albanesi, Roccamena, Santa Cristina Gela;

LOTTO N.5 costituito dai Comuni di Bisacquino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi;

I concorrenti presenteranno la loro offerta e relativo piano economico finanziario relativamente al singolo lotto cui intendono partecipare. È facoltà di ciascun concorrente, in possesso dei requisiti necessari, concorrere per l'aggiudicazione di più lotti.

Art.7 - Descrizione del servizio

Il Servizio di gestione integrata riguarda e comprende l'esecuzione di tutti i servizi, forniture, attività e prestazioni specificati di seguito, denominati "**servizi base**" e comunque ogni onere relativo al personale operativo, alle forniture e all'impiego di materiali, attrezzature, mezzi d'opera ed alla loro gestione, nonché alla gestione della logistica e dei Centri Raccolta inerenti

alla gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, comprese assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione del servizio suddetto.

Sono pertanto parte integrante dell'appalto tutte le attività di coordinamento inerenti alle fasi di organizzazione ed esecuzione del servizio in oggetto, alla fornitura ed allestimento delle attrezzature previste, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera, alla gestione dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubblica.

SERVIZI BASE

I servizi base consistono in:

Spazzamento

- Spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche (*compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc.*) all'interno del perimetro urbano edificato, indicate nell'**allegato 1**;
- Pulizia manuale e/o meccanizzata delle strade comunali ed aree pubbliche (*compresi i marciapiedi*), nelle aree mercatali e/o fiere indicate nell'**allegato 1**;
- Svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed in ogni altra area pubblica o di uso pubblico indicate nell'**allegato 1**;
- Servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate nell'**allegato 1** o in sede di sopralluogo;

Raccolta e trasporto rifiuti

- Raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti individuati dalla SRR, dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 - comma 2 - del D. lgs.n.152/2006 (*inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche se non attiva la convenzione RAEE, Rifiuti Urbani Pericolosi*) prodotti nel territorio dei Comuni oggetto dell'affidamento, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- Raccolta e trasporto agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei **rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali e/o fiere** (rionali, settimanali e/o mensili);
- Raccolta e trasporto agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei **rifiuti solidi urbani provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali**;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico agli impianti intermedi dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale;

Servizio di ritiro su chiamata

- Servizio di ritiro a domicilio su chiamata di ingombranti e altre frazioni di rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta ordinariamente adottate nella gestione.

Trasporto sfalci e potature per interventi eseguiti su aree pubbliche

- Trasporto di sfalci e potature provenienti da manutenzione del verde pubblico. Il servizio dovrà prevedere il posizionamento di cassone scarrabile in area di deposito temporaneo indicata dal Comune e il trasporto dello stesso entro 48 ore dal posizionamento presso impianto di destinazione finale o altro impianto intermedio.

Raccolta e trasporto rifiuti in occasione di feste o eventi

- Servizio di pulizia e raccolta del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali o eventi programmati dei rispettivi Comuni nelle date comunicate indicate nell'**allegato 1**;

Lavaggio contenitori

- Lavaggio (*interno ed esterno*), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (*escluso quelli in uso ai privati e alle attività commerciali*) ed attrezzature a servizio della raccolta;

Bonifiche micro-discariche

- Rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico all'interno del centro urbano;
- Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano (nei limiti dei quantitativi indicati nel presente capitolato).

Gestione strutture a supporto della RD (aree di deposito/piazzale ecologiche e CCR)

- Gestione delle strutture e logistica relative alla fase della raccolta, quali le aree di deposito, piazzole ecologiche e i Centri di Raccolta e simili indicate nell'**allegato 1**;

Gestione informatizzata delle utenze e dei servizi

- Monitoraggio e gestione informatizzata delle utenze e dei servizi oggetto d'appalto mediante l'attivazione di un sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana;

Comunicazione ambientale

- Campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza da concordare con la SRR Palermo Provincia Ovest.

SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

I servizi aggiuntivi "opzionali" sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri non previsti dal Progetto tecnico in quanto collaterali rispetto alla normale articolazione dei servizi, autorizzandone la spesa di volta in volta sulla base dei prezzi unitari indicati nell'allegato listino, decurtati dal ribasso d'asta offerto in sede di gara dai concorrenti. Nella previsione dei servizi aggiuntivi opzionali si è tenuto conto esclusivamente delle attività interne al ciclo integrato dei RU così come definite dalla Delibera ARERA n° 443/19.

I servizi aggiuntivi “opzionali” consistono in:

Lavaggio strade, piazze, marciapiedi ed aree pubbliche

- Lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la prestazione comprende la corretta raccolta delle acque recuperabili ed il loro smaltimento. La compatibilità di tale attività andrà verificata e concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune.

Pulizia caditoie e pozzetti stradali

- Da eseguire manualmente e/o con macchine e/o attrezzature idonee. La prestazione comprende la rimozione e la ricollocazione dei coperchi delle caditoie e dei pozzetti, l'eliminazione del materiale ostruente ed il trasporto all'impianto di smaltimento. La pulizia dovrà essere estesa alle superfici circostanti qualora da queste potessero pervenire ulteriori materiali ostruenti. Le modalità di esecuzione e l'estensione delle superfici da pulire dovranno essere concordati con i singoli comuni.

Diserbamento stradale

- Falcatura di erbacce ed arbusti che ostruiscono la normale circolazione delle acque in cunette stradali e canali di scolo, compresa la raccolta ed il trasporto a smaltimento dei residui; servizio svolto con la presenza di personale a supporto dell'operatore.

Diserbamento

- Servizio svolto in aree che non richiedono presenza di personale a supporto dell'operatore.

Gestione di nuovi centri di raccolta

- Mediante personale aggiuntivo in possesso dei necessari requisiti ed in numero adeguato alle operazioni da svolgere.

Incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti

- Istituzione di nuovi servizi o di potenziamento dei servizi base.

Incremento servizio di spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite

- Potenziamento del servizio di spazzamento rispetto a quanto indicato nell'**allegato 1**.

Servizi in occasione di eventi non programmati (es. feste, sagre, manifestazioni, concerti)

Servizi non previsti nell'**allegato 1** da comporre utilizzando le voci unitarie riportate nell'allegato elenco prezzi.

Rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano

- Rimozione rifiuti abbandonati fuori dal centro urbano oltre i quantitativi previsti dal presente Capitolato.

L'espletamento dei superiori servizi dovrà essere conforme alle modalità contenute nel Piano D'Ambito e nel Progetto Tecnico, posto a base di gara, della SRR Palermo Provincia Ovest. Il sistema di Raccolta dei rifiuti previsto è del tipo "**Porta a Porta**" con l'individuazione puntuale della singola utenza e dei singoli rifiuti conferiti e con l'applicazione della **raccolta di prossimità** solo ed esclusivamente nelle aree ove non è consentito o non è agevole l'accesso ai mezzi in dotazione. Sarà compito della ditta aggiudicataria concordare con il comune e l'utente il punto di conferimento.

Art.8 - Configurazione di alcuni servizi

8.1 - Bonifiche micro-discardiche in aree esterne al centro abitato

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico e nelle strade pubbliche del territorio servito, esterne al centro urbano, è onere della Ditta Appaltatrice la raccolta e trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani abbandonati. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le **48 h (ore)** dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è interamente a carico della Ditta Appaltatrice fino ad un quantitativo pari al 10% della produzione totale.

A tale scopo fa fede la seguente tabella riassuntiva:

COMUNE	PROD. RIFIUTI	10%
BISACQUINO	1.297,420	130
BOLOGNETTA	2.302,820	230
CAMPOFIORITO	313,080	31
CAMPOREALE	894,110	89
CHIUSA SCLAFANI	892,960	89
CONTESSA ENTELLINA	472,226	47
CORLEONE	2.846,340	285
GIULIANA	463,270	46
GODRANO	265,360	27
MARINEO	1.832,870	183
MISILMERI	8.150,580	815
MONREALE	9.578,150	958
PALAZZO ADRIANO	535,940	54
PIANA DEGLI ALBANESI	1.958,840	196
PRIZZI	1.265,490	127
ROCCAMENA	440,267	44
ROCCAPALUMBA	736,520	74
SANTA CRISTINA GELA	233,700	23
VICARI	740,020	74

Nel caso di superamento di tali limiti di rifiuti abbandonati sul territorio i servizi saranno remunerati a parte, sulla base dei prezzi unitari indicati nel progetto tecnico e/o mediante negoziazione con la Stazione Appaltante.

8.2 - Pronto intervento

Nel caso di sversamenti accidentali su suolo pubblico o accidentale presenza di rifiuti su pubblica viabilità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevederanno l'impiego di prodotti specifici per incidenti stradali o comunque sversamento di olio vegetale/minerale (*p.e. sepiolite*) e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Le prestazioni saranno compensate a parte attraverso una negoziazione tra le parti, utilizzando, ove possibile, i prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari dei servizi aggiuntivi. La Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 4 (*quattro*) ore dalla segnalazione, 24 ore su 24. Su tale attività la Ditta Appaltatrice dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto alla Stazione Appaltante, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

8.3 - Servizi di pulizia e raccolta rifiuti delle aree cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) Per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde.
- b) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per rifiuti sanitari stabilite dal *D.lgs. 152/06*, dal *D.M.A. 26 Giugno 2006, n° 219* e dal regolamento di cui al *D.P.R. 15 luglio 2003, n° 254* ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale.
- c) Per rifiuti costituiti da parti metalliche e non, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione.
- d) I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, murature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

È a carico della Ditta Appaltatrice il servizio di raccolta di cui ai punti a), c), per lo svolgimento del quale la Ditta Appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con la Stazione Appaltante. Rientra nel servizio anche il trasporto presso gli impianti di destinazione. La frequenza di raccolta minima richiesta è settimanale. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento e lo spazzamento dovrà essere effettuato ogni qualvolta si dovesse rendere necessario. La Ditta Appaltatrice provvederà ad eseguire, a richiesta, la pulizia manuale e/o meccanizzata, degli spazi cimiteriali.

8.4 Organizzazione e gestione delle Aree di raccolta/Isole Ecologiche / Centri di Raccolta

Per le aree e gli impianti esistenti indicati nell'**Allegato 1**, è stata prevista un'apposita dotazione di attrezzature, meglio individuata nella scheda tecnica economica allegata in

appendice al Progetto Tecnico che dovrà costituire riferimento nella predisposizione del progetto migliorativo del servizio.

Sarà cura della ditta aggiudicataria mantenere le aree di raccolta/isole ecologiche/CCR in perfetto stato di efficienza, pulizia e decoro e a norma di legge.

Dette aree saranno gestite utilizzando personale formato e idoneo allo scopo (l'esperienza in analogo servizio sarà uno dei requisiti per la selezione).

L'appaltatore dovrà:

- mantenere i centri di raccolta aperti al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 30 ore a settimanali e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica;
- accettare nel centro di raccolta tutti i rifiuti di cui al **D.M. 8 aprile 2008** così come modificato dal **D.M. 13 maggio 2009** e **D. lgs. 116/2020** o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione;
- predisporre i centri di raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;
- mettere a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.

L'ampliamento degli orari di apertura, così come pure le opere di miglioramento delle aree esistenti individuate nell'**allegato 1**, saranno inserite fra i criteri ambientali premianti di cui al decreto C.A.M. - Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani - approvato con DM 13 febbraio 2014 - *allegato 1* - 4.4.2 Gestione dei centri di raccolta.

8.5 Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza

È a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione, sensibilizzazione degli utenti e degli studenti nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi 4.4.9 - 4.4.10 - 4.5.5 stabiliti a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare in sede di gara un progetto di comunicazione relativo a tutti gli anni di appalto. Le campagne di comunicazione previste devono:

- svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati;
- comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno caratterizzata da eventi dimostrativi;

La campagna informativa di ogni anno dovrà descrivere in modo esaustivo, per anno:

- Obiettivi.
- Target di riferimento a cui la campagna è destinata in via prioritaria (residenti, turisti, utenze non domestiche, adulti, scuole, ecc.).
- Tempi di realizzazione degli interventi in raccordo con le modalità di attivazione e svolgimento dei servizi (evidenziando sinergia e compatibilità).
- Format grafico (sulla base del quale saranno declinati tutti gli strumenti di comunicazione realizzati in ogni anno, riportante il numero verde lo stemma della Stazione Appaltante).

- Strumenti informativi che saranno realizzati (dettagliando per ciascuno strumento: quantitativi, formati, materiali con cui saranno realizzati, sintesi dei contenuti, modalità di distribuzione).

Entro **tre mesi** dall'aggiudicazione del contratto, l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante un piano di comunicazione definitivo per tali campagne contenente le seguenti informazioni:

- la descrizione dettagliata delle attività;
- l'indicazione delle modalità e dei tempi per la loro realizzazione;
- l'indicazione delle competenze e del numero delle persone necessarie.

Il piano di comunicazione, concordato e approvato dalla stazione appaltante, dovrà essere avviato entro sei mesi dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Riguardo la fase relativa all'informazione, formazione e comunicazione ai cittadini, alle attività commerciali e agli operatori del settore, la stessa dovrà essere concordata con i comuni e la SRR Palermo Provincia Ovest.

8.6 Informazioni alle utenze - Istituzione di un numero verde

Entro tre mesi dall'inizio del contratto l'appaltatore dovrà rendere disponibili per l'utenza:

- un numero telefonico a chiamata gratuita (*numero verde*) attivo:
 - in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
 - con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- un numero di fax;
- un indirizzo e-mail e un sito web;

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore. Il sito deve rispettare gli standard previsti dalla vigente normativa le linee guida inerenti ai siti della pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.1 e s. m. i.

I contatti telefonici e internet dovranno consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, Raee ecc;
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- ottenere informazioni su:
 - orari e modalità di erogazione del servizio;
 - modalità corrette di utilizzo del servizio;
 - ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta;
 - ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili;
 - mercatini dell'usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc;
 - produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale;
 - compostaggio domestico e di comunità (*ove tali attività siano praticate sul territorio*) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche;
 - modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante;

Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso dépliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo;

debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.

Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a:

- tipo
- quantità
- qualità

dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta.

8.7 Servizi di ritiro su chiamata

Nei comuni in cui non sono presenti Centri di raccolta operativi o altri sistemi alternativi al servizio domiciliare, l'appaltatore deve garantire all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sino ad un (1) ritiro mensile per utenza, a bordo strada, con un limite di cinque (5) pezzi per ciascun ritiro.

Tale obbligo è esteso anche altre frazioni di rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta ordinariamente adottate nella gestione.

Laddove sono presenti Centri di raccolta operativi o altri sistemi alternativi, l'appaltatore dovrà garantire all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio senza oneri aggiuntivi sino ad un (1) ritiro semestrale per utenza, a bordo strada, con un limite di cinque (5) pezzi per ciascun ritiro.

Per gli utenti che dichiarino anche mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico, ovvero a ulteriori utenti in condizioni di fragilità economica e/o fisica, individuati secondo criteri definiti dall'Ente territorialmente competente (SRR), anche in presenza Centri di raccolta operativi o altri sistemi alternativi al servizio domiciliare nel Comune di Residenza dovrà comunque essere assicurato il servizio di ritiro a chiamata a domicilio, prevedendo almeno ad un (1) ritiro mensile per utenza, a bordo strada, con un limite di cinque (5) pezzi per ciascun ritiro.

Il tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente e la data in cui viene effettuato il ritiro non dovrà essere superiore a quindici (15) giorni lavorativi.

8.8 Ampliamento delle zone servite

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica della Stazione Appaltante si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe, compresa l'integrazione per quanto concerne la fornitura e distribuzione dei contenitori a carico e spese della Ditta Appaltatrice. Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARI subisca un incremento superiore al 5% si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto.

Art.9 - Personale utilizzato nello svolgimento del servizio in appalto

Nello svolgimento del servizio in appalto sarà utilizzato il personale inserito nella dotazione organica di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 165 del 02/05/2016 (approvazione

dotazione organica della Srr Palermo Provincia Ovest) e delibera commissariale n° 7 del 07/05/2020 (*adeguamento dotazione organica approvata*) avente titolo:

- a) Prioritariamente, il personale garantito dalla L.R. 9/2010, art. 19 commi 6, 7 e 8 e s.m.i., dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013, così come integrato in data 19/09/2013 e inserito nella dotazione organica della SRR Palermo Provincia Ovest (delibera di Giunta Regionale n° 165 del 02/05/2016 e successiva presa d'atto da parte del Presidente della Regione datata 20/07/2016 - integrata e modificata dalla determinazione commissariale n° 7 del 07/05/2020);
- b) Secondariamente, qualora residuassero ulteriori posizioni lavorative, il personale individuato dalla disposizione dell'art. 202 comma 6 del D.lgs. 152/2006, secondo le modalità e nei limiti previsti dai CCNL di categoria.

I criteri per l'individualizzazione del personale da assegnare nei diversi lotti - nel rispetto del parere Prot. n. 24745/119/11/2019 del 14 novembre 2019, rilasciato dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana - saranno demandati a successiva contrattazione sindacale, privilegiando - ove possibile e in linea con la normativa vigente - la **territorialità** (*intesa come luogo di residenza e/o di lavoro*).

Il personale sarà utilizzato dal soggetto affidatario dell'appalto che ne assumerà la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Qualora nello svolgimento del servizio si rendesse necessario effettuare integrazioni o sostituzioni di personale che prevedano nuove assunzioni, anche temporanee, lo stesso dovrà essere attinto tra quello di cui ai superiori punti a) e b) secondo l'ordine di priorità precedentemente assegnato.

Il personale dovrà essere in possesso delle competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, dovrà essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente;
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- modalità di conservazione dei documenti;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'anzianità di servizio e l'esperienza nel settore sono utili a dimostrare la formazione necessaria a svolgere il ruolo.

Il personale addetto al servizio dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, munito di idoneo abbigliamento e dei DPI di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per il nuovo personale che dovesse essere dedicato alla realizzazione del servizio durante l'esecuzione del contratto dovrà essere presentata analoga documentazione, prima dell'immissione in servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato;

Dovrà essere prestata massima attenzione alle prescrizioni del relativo contratto di categoria con riguardo alla movimentazione dei carichi e tenendo conto anche delle differenze di genere.

Art.10 Clausola Sociale

L'impresa si impegna ad accettare, la seguente "*clausola sul personale*", pena esclusione: In applicazione degli artt. 50 e 100 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la salvaguardia delle professionalità maturate nell'esecuzione dei servizi già condotti sul territorio comunale dalle società: "Alto Belice Ambiente SpA" (ATO PA2) – Coinres (ATO PA4), l'affidatario è tenuto ad impegnare nell'esecuzione del contratto, in via prioritaria, i lavoratori già in servizio presso le suddette società d'ambito, provenienti o operanti presso i comuni soci di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 165 del 02/05/2016 e successiva presa d'atto da parte del Presidente della Regione datata 20/07/2016, così come integrata e modificata dalla determinazione commissariale n° 7 del 07/05/2020.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro corrispondente.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Art.11 - Mezzi d'opera e attrezzature

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, anche in funzione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al punto 4.3.2 dell'All.1 del D.M. 13/02/2014, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal progetto tecnico posto a base di gara e dal presente Capitolato, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Fermo restando il rispetto di specifici C.A.M. sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministero dell'ambiente, almeno il 30% (*in numero*) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore nell'ambito dello svolgimento del contratto per la raccolta e il trasporto di rifiuti, dovrà avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6, oppure in alternativa essere elettrico, ibrido o alimentato a metano o gpl. Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa.

Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

- prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati adeguato alle nuove tecnologie disponibili. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente all'Ente

Appaltante e ai Comuni ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali rilevabili mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra, l'Ente Appaltante e i Comuni dovranno essere abilitati alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Gli automezzi necessari all'esecuzione dell'attività di contabilizzazione puntuale dei conferimenti dovranno essere dotati di sistema di identificazione dei contenitori al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi e/o pesi, anche ai fini di applicazione della TARIP. È pertanto obbligo dell'Impresa Appaltatrice provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione.

La data di prima immatricolazione dei mezzi da utilizzare nel servizio non può superare i *cinque anni* dalla data di presentazione dell'offerta.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo della fornitura, del posizionamento e della manutenzione dei contenitori necessari allo svolgimento dei servizi come previsto nel Progetto Tecnico.

I contenitori immessi in servizio dall'Appaltatore dovranno essere nuovi.

I requisiti minimi prestazionali dei contenitori per la raccolta contenitori offerti dall'Impresa Appaltatrice dovranno rispettare almeno gli standard contenuti al punto 4.3.1 dell'All.1 del D.M. 13/02/2014 ovvero:

- *rechino il logo della stazione appaltante;*
- *siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;*
- *siano conformi ai criteri ambientali minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile¹);*
- *rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;*
- *limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore idoneo per l'applicazione della TARIP.*

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico dovranno essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (*ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.*).

Il rispetto dei requisiti di cui sopra è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte

¹ Articolo 182-ter del Dlgs n. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 116/2020: " Al fine di incrementarne il riciclaggio, entro il 31 dicembre 2021, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure raccolti in modo differenziato, con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti.

terza. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;*
- *sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposti scritti e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana comunale;*
- *nel caso di guasto di un mezzo o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione;*

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, a dotarsi di idonei locali per il ricovero di tutto il materiale, dell'attrezzatura e dei mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi e di ogni altro sito necessario per il pieno espletamento dei servizi in appalto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, delle parti di ricambio e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

Il Comune o la SRR Palermo Provincia Ovest ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di mezzi d'opera e attrezzature e di disporre affinché quelli non idonei siano sostituiti o adeguati.

Art.12 - Contenuti dell'offerta tecnica

I soggetti che partecipano alla gara hanno l'obbligo di allegare all'offerta, ai sensi dell'*art. 202, comma 2, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152*, un apposito progetto presentato secondo le modalità descritte nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, contenente proposte di miglioramento della gestione, di azioni tendenti alla riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nonché di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti.

Il Progetto dovrà tenere in debito conto i contenuti e le indicazioni del Piano d'Ambito e del Progetto Tecnico. A tal fine, il Progetto offerta, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi (annuali) da raggiungere, dovrà necessariamente prevedere:

- a) *misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;*
- b) *misure dirette a conseguire una riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti, prevedendo anche il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;*
- c) *misure dirette a conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti. Le suddette misure non potranno comunque incidere sui costi relativi alla sicurezza;*
- d) *azioni di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, volte a conseguire un miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza;*

il Progetto dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui ai paragrafi 4.3 e 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale.

Il Progetto offerta dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo Comune:

servizio di spazzamento stradale:

- la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio;
- l'indicazione del numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature da impiegare nell'esecuzione del servizio;
- l'organizzazione stagionale del servizio;
- l'elenco nominativo delle vie con l'indicazione della lunghezza in metri e la relativa modalità di esecuzione del servizio (manuale e/o meccanizzato) e della frequenza di spazzamento;

servizio di raccolta e trasporto della frazione differenziata e del secco residuo:

- metodologia di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, altre tipologie di raccolta);
- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi:
 - tipologia di raccolta (monomateriale, multimateriale leggero e/o pesante);
 - la frequenza di raccolta per tipologia;
 - contenitori utilizzati (Dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo);
 - ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;
- il numero degli addetti;
- il numero e la tipologia dei mezzi impiegati nell'esecuzione del servizio (dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e, se non di nuova immatricolazione, l'anno di costruzione);
- il numero e la tipologia delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio (dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo);
- la collocazione e le modalità di gestione delle eventuali stazioni ecologiche o dei CCR/isole ecologiche esistenti;
- le ulteriori misure volte a conseguire un incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
- ulteriori azioni utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.
- l'organizzazione generale e l'ottimizzazione dei trasporti, in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana ed extraurbana.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Degli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche e l'anno di Costruzione che dovrà essere non superiore a 5 anni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

Delle attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo, particolare riguardo si avrà per i sistemi installati o da installare sui mezzi per l'individuazione dell'utente, della relativa schedatura, del sistema di pesatura dei rifiuti conferiti e di tutti gli altri sistemi atti alla rilevazione dei dati per l'applicazione della "Tariffazione puntuale".

Dovrà essere specificata, inoltre, la metodologia e la tecnologia (software) che si intende utilizzare per l'applicazione della **Tariffa Puntuale**.

Dovrà essere descritta la modalità di esecuzione della fase di consegna dei contenitori dotati di RFID con registrazione dell'utenza su specifica piattaforma software e concertazione nella localizzazione e gestione dei mastelli nei grandi condomini e nelle utenze non domestiche nel primo anno di vigenza del contratto.

Il progetto dovrà contenere misure volte alla **prevenzione del fenomeno dell'abbandono** dei rifiuti ingombranti, RAEE, materiali inerti da piccole demolizioni (non conferiti da imprese edili), ad esempio mediante l'istituzione di un sistema calendarizzato di raccolta di prossimità che consenta il conferimento volontario dei rifiuti.

Il Progetto offerta dovrà prevedere una relazione relativa alla **campagna di comunicazione** rivolta agli utenti del servizio, contenente strumenti ed attività atti a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, finalizzata al miglioramento dei risultati e del grado di soddisfazione dell'utenza. La campagna di comunicazione dovrà prevedere, inoltre, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica da un lato e delle aziende produttrici di beni di consumo e dei settori della produzione dall'altro, dirette a consentire la diffusione di prodotti caratterizzati da un ciclo di vita più lungo, nonché confezionati e commercializzati con materiali che determinino la produzione di una minore quantità di rifiuto, realizzate in sinergia con i Comuni, le Aziende di settore e le Associazioni dei consumatori. Considerato che anche in presenza di un sistema di gestione (raccolta, trasporto e smaltimento) distribuito tra i Comuni, l'impianto comunicativo non può che essere coordinato ed organico, la SRR potrà richiedere l'adattamento della proposta al fine di omogeneizzarla con l'intero programma di azioni info-promozionali a scala d'ambito.

Il Progetto dovrà prevedere misure volte a promuovere **l'incentivazione del compostaggio domestico, di prossimità, di comunità** ed il recupero delle biomasse.

Oltre che a garantire il rispetto degli standard ambientali e di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente, dal Progetto tecnico e dagli schemi di contratto normativo e attuativo, il Progetto dovrà prevedere e descrivere, l'adozione di ulteriori strumenti, misure e precauzioni ritenuti idonei a garantire una significativa elevazione dei livelli di salubrità, ecologicità e sicurezza dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili.

Il Progetto offerta dovrà prevedere:

- la definizione, in termini migliorativi rispetto alle previsioni del Progetto Tecnico, degli standard di qualità e di efficienza del servizio che il concorrente si impegna a garantire, con particolare riguardo ai profili concernenti la tutela dell'ambiente ed i contenuti della *Carta dei servizi*;
- le attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e dell'utenza.

Il Progetto dovrà prevedere le modalità di riutilizzo del personale trasferito dalle gestioni preesistenti, nel rispetto di quanto stabilito prioritariamente dall'art. 19 commi 6, 7 e 8 della L.R.9/2010, dall'Accordo Quadro regionale con le OO.SS. del 06 agosto 2013 e del 19 settembre 2013 nonché dall'art. 202, comma 6, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal Progetto Tecnico, specificando le misure ritenute idonee a garantire un incremento della produttività, dell'efficacia e dell'efficienza della prestazione lavorativa. In particolare, dovranno essere indicati:

- l'organigramma;
- il monte ore lavorativo annuo;
- l'organico complessivo;
- l'organizzazione logistica dei turni di lavoro;
- il sistema organizzativo (*in coerenza con la contrattazione collettiva*);
- il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

Il Progetto, in ogni caso, dovrà evidenziare e descrivere i provvedimenti e le misure che, singolarmente o in via complessiva, si intendono adottare al fine di conseguire l'anticipazione del raggiungimento e/o il miglioramento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio, con particolare riferimento alla tempistica di attivazione dei servizi (**cronoprogramma**).

Il Progetto dovrà essere corredato da un **Piano di Sicurezza e dal DUVRI** che descriva le fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 95, comma 14 del decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i., che dovranno tendere a:

- *favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;*
- *migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;*
- *superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;*
- *ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi*
- *valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti anche utilizzando personale tecnico/amministrativo, inserito in dotazione organica della SRR Palermo Provincia Ovest, per l'assolvimento delle incombenze assegnate all'appaltatore di cui all'art. 22.2 - Domicilio del Gestore e cantiere del presente capitolato.*

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti che ne esplicitino i risultati previsti e le verifiche di riscontro. Tali varianti migliorative dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio criterio e sub criterio le previsioni del piano di intervento e le migliorie offerte dal concorrente.

Art.13 - Metodo di selezione dell'aggiudicatario

La SRR dispone l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo quanto disciplinato dall'art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii..

La selezione dell'aggiudicatario avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta Economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo quanto disposto dagli art. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18.04.2016 e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art. 97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

A norma dell'art. 15 della L.R. 8 Aprile 2010, n.9 e ss.mm.ii, la SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in nome e per conto dei Comuni di cui all'Art. 6 del presente Capitolato, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152, secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria e secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto normativo nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipula del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.lgs. 50/2016.

Art.14 - Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata di anni **7 (sette)** a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni singolo Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

Art.15 - Valore dell'affidamento

Il valore complessivo dell'affidamento relativo al servizio di base in relazione al primo anno è pari a **€ 12.027.399,31** (Iva esclusa); il valore relativo alla durata dell'intero affidamento è pari a **€ 84.191.795,12** (Iva esclusa).

Trattandosi di gara a lotti, il valore dell'affidamento per ciascun lotto e per ciascun Comune risulta determinato, secondo la tabella sotto riportata:

LOTTO 1

in **€ 24.238.930,43** (oltre IVA al 10%), di cui **€ 23.869.330,43** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta e **€ 369.600,00** per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad **€ 17.093.265,35**.

L'importo complessivo del servizio, comprensivo delle somme a disposizione delle amministrazioni, ammonta ad **€ 27.051.840,76**

LOTTO 2

in **€.18.657.230,29** (oltre IVA al 10%), di cui **€. 18.405.230,29** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta e **€. 252.000,00** per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad **€.12.684.098,28**.

L'importo complessivo del servizio, comprensivo delle somme a disposizione delle amministrazioni, ammonta ad **€.20.827.471,78**.

LOTTO 3

in **€. 12.660.776,76** (oltre IVA al 10%), di cui **€.12.503.976,76** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta e **€.156.800,00** € per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad **€. 8.249.967,74**.

L'importo complessivo del servizio, comprensivo delle somme a disposizione delle amministrazioni, ammonta ad **€.14.141.426,09**.

LOTTO 4

in **€.16.427.764,85** (oltre IVA al 10%), di cui **€.16.202.966,85** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta e **€. 224.798,00** per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad **€. 10.486.606,46**.

L'importo complessivo del servizio, comprensivo delle somme a disposizione delle amministrazioni, ammonta ad **€.18.341.617,80**.

LOTTO 5

in **€.12.207.092,80** (oltre IVA al 10%), di cui **€. 12.037.704,00** per costo del servizio soggetto a ribasso d'asta e **€.169.388,80** per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I costi della manodopera ammontano ad **€. 7.939.756,31**.

L'importo complessivo del servizio, comprensivo delle somme a disposizione delle amministrazioni, ammonta ad **€.13.635.568,48**

Gli importi di cui sopra sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni beneficiari dei servizi.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti autorizzati e/o convenzionati è a carico dei singoli Comuni beneficiari dei servizi.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle Convenzioni, sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni.

Il valore dei servizi "opzionali" per l'intera durata dell'affidamento, intendendosi come "estensione propria" in senso stretto del contratto principale e quindi ricadente nel Quinto d'Obbligo, è stimato pari al 20% del valore dell'affidamento ripartito in quota parte per ogni singolo Comune.

L'appaltatore acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dai singoli Comuni, computate a corpo o a misura utilizzando i prezzi unitari di cui all'**elenco prezzi unitari servizi aggiuntivi** (*allegato in appendice al presente C.S.A.*) - della Relazione Tecnica in aumento, a fronte del solo pagamento dei servizi "opzionali" effettivamente eseguiti, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art. 26 *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"* del D.Lgs. n. 81/2008 concernente *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa che, a livello nazionale o regionale, il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità a adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art.16 - Offerta economica

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

In caso di affidamento, il ribasso in percentuale offerto varrà per tutti i **7 (sette)** anni di affidamento e sarà applicato anche ai costi operativi unitari dei servizi opzionali come definiti con i vari Comuni e non contemplati nel Progetto Tecnico.

Art.17 - Sopralluogo

È fatto espresso obbligo ai Concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nel territorio di tutti i Comuni di ciascun lotto per cui si intende presentare l'offerta, interessati dal servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

A seguito del sopralluogo effettuato, il Concorrente dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sui Centri Comunali di Raccolta, nonché sulle attrezzature e dotazioni degli stessi che saranno conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 - comma 8 - della L.R. n. 9/2010, nonché dalle disposizioni dell'art. 202 - comma 4 - del D. Lgs. n. 152/2006 per l'espletamento dello stesso.

Si rimanda al disciplinare di gara.

Art.18 - Versamento contributo ANAC

Ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge n.266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della ANAC, secondo le istruzioni *"relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014"*.

Si rimanda al disciplinare di gara.

Art.19 - Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore della SRR Palermo Provincia Ovest, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'*art.93 del D. Lgs. n. 50/2016* a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'*art. 103 del D.lgs. n.50/2016* per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Per quanto non specificato si rimanda al Disciplinare di Gara.

Art.20 - Subappalto - Avvalimento

È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'*art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii*, con divieto assoluto di cessione del contratto.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'*art. 89 del D.lg. n. 50/2016 e ss.mm.ii...*

Per quanto non specificato si rimanda al Disciplinare di Gara.

Art.21 - Coperture assicurative

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Provincia Ovest in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Provincia Ovest in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 4% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

Art.22 - Obblighi dell'appaltatore

22.1 Rapporti periodici sul servizio

L'appaltatore dovrà fornire al Comune e alla SRR, rapporti periodici sul servizio che consentano di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzino gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici dovrà essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Con **cadenza mensile** i rapporti periodici dovranno contenere i seguenti dati:

- percentuale di RD raggiunta;
- peso per tipologia di materiale raccolto relativo ad ogni singola frazione di rifiuto, compreso di secco indifferenziato inviato a TMB e/o discarica:

- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti;
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione.

ed ogni altro dato o riferimento, su base mensile, utile alla compilazione del portale ORSO 3.0 o strumento analogo.

Il rapporto mensile dovrà essere presentato entro il decimo giorno del mese successivo.

Con **cadenza trimestrale** i rapporti periodici dovranno contenere i seguenti dati:

- riepilogo dei quantitativi RSU raccolti nel trimestre, distinti per frazione;
- tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata dalla SRR su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario – tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese / su supporto cartaceo e informatico;
- analisi critica sui risultati con le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
- eventuali corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, nel caso in cui il Comune abbia ceduto le deleghe;
- modalità di raccolta dei rifiuti, per Comune e numero di utenti serviti;
- orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del Mud o documento equivalente;
- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
- numero degli iscritti nel Registro dei Compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive.

Il rapporto trimestrale dovrà essere presentato entro il ventesimo giorno della fine del trimestre.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- provvedere alla registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (mod. A).

I dati numerici dovranno essere forniti al Comune ed alla stazione Appaltante in formato elettronico e se richiesto anche in formato cartaceo.

22.2 Domicilio del Gestore e cantiere

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale ed un centro servizi in uno dei Comuni afferenti il lotto od i lotti oggetto dell'appalto ad esso aggiudicati, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del Contratto, il titolo di proprietà o possesso dei locali, e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio.

Presso tale sede deve essere presente personale qualificato e responsabile di profilo amministrativo, idoneo a svolgere funzioni di

- *front office* quali fornire informazioni al pubblico, ricevere segnalazioni dall'utenza, etc;
- *back office* quali ricezione e trasmissione degli ordini di servizio, delle disposizioni in genere impartite dai Comuni e/o dalla SRR Palermo Provincia Ovest, rapporti con Enti Istituzionali, etc.

Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente alla sede legale del Gestore.

L'ufficio di cui sopra osserva un orario di funzionamento che, in relazione alle esigenze dei servizi appaltati, viene stabilito in accordo con il contraente.

Anche al di fuori di tale orario il Gestore, o persona idonea da lui delegata, della quale è reso noto il nominativo e di cui il Gestore è responsabile, deve comunque essere reperibile; pertanto, deve essere reso noto un recapito telefonico ove, in qualsiasi momento (compresi orari notturni e festivi) possano essere inoltrate comunicazioni urgenti.

Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio di ciascun comune oggetto del servizio da adibire al rimessaggio/deposito dei mezzi d'opera, delle attrezzature e dei materiali di supporto alle prestazioni contrattuali nonché di idonei fabbricati di cantiere da adibire a spogliatoio, servizi igienici, docce, locali per assemblee, destinati al personale dipendente.

22.3 Interventi per disservizi e per riparazioni delle attrezzature per la raccolta domiciliare

Qualora l'utente, attraverso le modalità riportate nel presente CSA, segnali un disservizio, in relazione alle attività di propria competenza, o necessiti la sostituzione/riparazione di attrezzature per la raccolta differenziata, l'appaltatore è tenuto a ottemperare entro la seguente tempistica:

- in caso di segnalazioni per disservizi, il tempo intercorrente tra il momento in cui l'appaltatore riceve la segnalazione da parte dell'utente e il momento in cui viene risolto il disservizio dovrà essere entro cinque (5) giorni lavorativi;;
- in caso di richiesta di riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, il tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della richiesta dell'utente e la data di riparazione, ovvero di sostituzione dell'attrezzatura, non dovrà essere superiore a dieci (10) giorni lavorativi; nel caso in cui sia necessario un sopralluogo preventivo tale tempistica si considera a partire dal momento del sopralluogo che dovrà avvenire entro tre (3) giorni lavorativi dalla segnalazione.

22.4 Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto

Ai sensi di quanto disposto dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 nel “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”, l'appaltatore dovrà:

- predisporre una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità, indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato. Eventuali aggiornamenti della mappatura devono essere opportunamente tracciati.
- predisporre un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio di raccolta e trasporto, devono essere opportunamente tracciate e approvate dal Comune e dall'Ente territorialmente competente (SRR);
- predisporre un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento dei contenitori nelle eventuali aree di raccolta di prossimità, così come rappresentate nella mappatura di cui sopra, al fine di verificare la diffusione dei contenitori non sovra-riempiti; il piano predisposto dall'appaltatore e approvato dalla SRR, deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - a) le modalità di svolgimento dei controlli;
 - b) la classificazione delle aree di raccolta stradale e di prossimità in relazione al rischio di sovra-riempimento dei contenitori (alto, medio e basso), valutato anche sulla base delle segnalazioni di disservizi e dei reclami ricevuti;
 - c) la frequenza dei controlli, commisurata al livello di rischio di cui alla lettera b).

22.5 Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento

Ai sensi di quanto disposto dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022 nel “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”, l'appaltatore dovrà predisporre un Programma delle attività di spazzamento, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di spazzamento delle strade. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dal Comune e dall'Ente territorialmente competente (SRR)

22.6 Obblighi di registrazione e comunicazione

L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare le registrazioni e le comunicazioni previste dal Titolo XIII del TQRIF, per i cui adempimenti si fa dinamico rinvio.

22.7 Altri obblighi

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del Piano d'Ambito e del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.

L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto, per le proprie competenze dal TQRIF di cui alla Delibera ARERA n.15/2022 e successivi aggiornamenti.

L'Appaltatore dovrà assumere il personale di cui al precedente Art.9 secondo quanto disposto dalle norme, statali e/o regionali, vigenti ed applicabili in materia, nonché dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Utilitalia).

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparate derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel *protocollo di legalità* del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, inoltre a:

- comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compresa la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al *D. Lgs. n. 81/2008* e ss. mm. e ii.;
- dare immediata comunicazione alla SRR e ai Comuni, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "*Responsabile di esecuzione del servizio*" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e del Comune e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo all'appaltatore, a proprie cure e spese, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio, basato sull'utilizzo di tecnologie GPS montati sugli automezzi per la vigilanza sui percorsi di lavoro con l'archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti dovrà essere comunicata all'Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile.

Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre le 24 ore dal guasto.

L'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio, provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.

Il personale addetto durante l'espletamento del servizio di pulizia, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate con l'Ufficio dovrà indicare la denominazione della ditta appaltatrice, con il distintivo di identificazione del dipendente.

L'appaltatore deve comunicare al responsabile dell'ufficio preposto del Comune la forza lavoro impiegata giornalmente e/o settimanale sul territorio, con il relativo programma operativo trasmesso in formato EXCEL e/o altro supporto.

L'appaltatore è tenuto ad approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti, tale da assicurare livelli ottimali di rapporti tra i dipendenti medesimi e l'utenza.

L'appaltatore dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento.

L'appaltatore deve rispettare il programma di comunicazione e informazione, con apposito cronoprogramma, predisposto in sede di offerta attenendosi ai criteri fissati nella documentazione di Gara dei Comuni. L'appaltatore si obbliga a recepire le eventuali modifiche al detto programma indicate dalle Amministrazioni Comunali.

L'Appaltatore, ai fini della consegna dei KIT all'utenza domestica e non domestica, deve compilare le "*schede di consegna*" recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di "*scheda di consegna*" dovranno essere concordati con l'Ufficio. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (*proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.*) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con l'Ufficio. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (*nel caso di utenza domestica*) o partita IVA o codice

fiscale (*nel caso di utenza non domestica*) degli utenti destinatari. Non sono ammessi contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere inseriti dall'Appaltatore in un archivio elettronico che riporterà i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (*domestica/non domestica*) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati. Tali dati saranno di supporto all'organizzazione di una banca dati che verrà sfruttata ai fini della premialità per i cittadini virtuosi che producono la raccolta differenziata. Il predetto archivio dovrà essere a disposizione dell'Ufficio e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dei Comuni, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimento, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al numero verde dedicato al servizio, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero verde dedicato al servizio, verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.

L'appaltatore è tenuto a comunicare agli addetti al numero verde, tramite il "*Responsabile di esecuzione del servizio*", tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito a:

- informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti;
- orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- assegnazione o sostituzione di contenitori e sacchi;
- prenotazione dei servizi a chiamata;
- ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta comunale.

Art.23 - Fatturazioni e Pagamenti

Ai sensi dell' *art. 4, comma 2, lett. c* della *L.R. n°9/2010* i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi dell' *art. 4, comma 2, lett. d* della *L.R. n°9/2010* i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'*art. 159, comma 2, lettera c, del D.lgs. n°267/2000*, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'*art.191* del su richiamato *D. Lgs n°267/2000*.

Il *responsabile del servizio* di cui all'*art. 191* del *D.lgs. n° 267/2000* conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'*art. 4 del D. Lgs. n°231/2002* e bonificato su apposito conto

corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'*art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii.*, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta delle amministrazioni comunali, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R da parte della SRR.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'*art. 5, comma 2, L. n. 82/1994*, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della *L. 40/2008*, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere alla SRR di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art.24 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia

In applicazione della *Legge n. 136/2010* e successive modifiche ed integrazioni, concernente il "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'*art. 3* della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché,

nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto o mediante inserimento nel contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Art.25 - Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il RUP del Comune applica al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Le inadempienze possono essere segnalate altresì dalla SRR al RUP del Comune per le successive valutazioni.

Tutte le eventuali penali applicate dai RUP dei vari Comuni devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che alla SRR.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo stabilito nel rispettivo contratto attuativo, sarà facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD indicati all'**art. 1** del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali, di seguito definite, al rispettivo Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

La percentuale di R.D. su cui calcolare le penalità sarà calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 26/05/2016 e ufficialmente certificata dalla Regione tramite il portale Orso 3.0.

Le percentuali di R.D. raggiunte dai comuni in gara relativamente all'anno 2020 e ai primi tre trimestri 2021 (gennaio – settembre), acquisite dal portale *Orso 3.0*, sono le seguenti:

	Comune	Anno 2020	Media Anno 2021 da gennaio a settembre
Lotto 1	MONREALE	38,12%	68,63%
Lotto 2	MISILMERI	65,44%	77,59%
Lotto 3	BOLOGNETTA	14,58%	65,89%
	GODRANO	71,07%	71,84%
	MARINEO	70,68%	76,26%
	ROCCAPALUMBA	43,76%	58,17%
	VICARI	60,10%	54,05%
Lotto 4	CAMPOREALE	73,63%	75,28%
	CORLEONE	68,66%	72,92%
	PIANA DEGLI ALBANESI	71,09%	76,84%
	ROCCAMENA	33,29%	71,39%
	SANTA CRISTINA GELA	77,31%	81,75%
Lotto 5	BISACQUINO	67,35%	69,62%
	CAMPOFIORITO	81,89%	81,75%
	CHIUSA SCLAFANI	69,54%	72,52%
	CONTESSA ENTELLINA	79,62%	70,42%
	GIULIANA	74,18%	76,20%
	PALAZZO ADRIANO	66,26%	64,05%
	PRIZZI	84,53%	83,85%

Per tutti i comuni, la verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà valutata in riferimento alla percentuale media annuale di RD che dovrà essere in ogni caso non inferiore al 65% e mantenuta o incrementata laddove, nell'anno precedente sia risultata superiore al 65%.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dai Comuni e dalla SRR in qualità di Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD.

Al raggiungimento delle percentuali di RD previste dalla legge, deve contestualmente seguire un adeguato recupero di materia secondo gli obiettivi indicati all'art.1 del presente Capitolato, dimostrato dall'appaltatore attraverso l'esibizione di opportuna documentazione come previsto per legge, durante le operazioni di verifica sul raggiungimento degli obiettivi previsti.

In ogni singolo Comune appartenente ai lotti di cui alla presente gara, per il **mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD**, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo **0,35% dell'importo annuale** di ogni singolo contratto attuativo.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante (SRR) si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o

regolamenti, sono accertate dal RUP del singolo Comune e contestate in forma scritta, anche via fax o via posta elettronica, all'Appaltatore presso il domicilio eletto. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata alla SRR per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza a quello della SRR entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il RUP del rispettivo Comune.

Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno esser applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica

INADEMPIENZA	PENALITA'
Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta	0,85/313 dell'importo del contratto attuativo
Mancato svolgimento giornaliero del servizio di spazzamento	0,15/313 dell'importo del contratto attuativo
Ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato, in una via, piazza o area pubblica	Incidenza % dello spazzamento non effettuato rapportato allo 0,15/313.
Mancata raccolta e pulizia di mercati rionali settimanali o quindicinali.	€ 1.000,00 a corpo
Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio in area urbana	€ 500,00 per singola contestazione
Mancato rispetto degli orari indicati per l'esecuzione del servizio dall'Amministrazione comunale	€ 300,00 per singola contestazione
Mancata apertura del centro comunale di raccolta nelle giornate previste	€/giorno 500,00
Ritardata apertura giornaliera del centro comunale di raccolta (per ora di ritardo)	€/h. 100,00
Mancata distribuzione all'utenza dei cestelli dotati di microchip RFiD	€ 50 per ogni utente
Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti richieste in forma scritta (ad es. rapporti periodici richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, formulari ecc..)	€ 300,00 per giorno di ritardo

Mancata e/o irregolare compilazione dei registri di carico e scarico di cui all'art.190, D.Lvo. n. 152/06	€ 250,00 per singola contestazione
Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.	€ 500,00 per giorno di ritardo
Mancata effettuazione delle campagne informative programmate	€ 3.000,00 cadauna
Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	€ 500,00 per ogni mezzo ed per ogni unità in meno di personale accertata
Mancata comunicazione dei piani di lavoro del personale impiegato nel servizio	€ 300,00 per ogni infrazione
Inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate	€ 500,00 per ogni singola contestazione
per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale	€ 50,00 per addetto e per giornata;
Mancata assunzione di personale amministrativo facente parte dalla dotazione organica della SRR Palermo Provincia Ovest alla consegna del servizio, qualora l'appaltatore lo abbia dichiarato in sede di offerta	€ 40.000,00 per unità di personale non assunto.
Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente	Da € 50,00 a € 500,00 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio del rispettivo Comune congiuntamente con la SRR in qualità di Ente appaltante, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. In caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà ugualmente a verbalizzare allegando documentazione fotografica/video.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti,

né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, previa autorizzazione scritta da parte della SRR, a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenuti in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi per il tramite della SRR delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

Art.26 - Premialità

Al fine di coinvolgere l'Appaltatore nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti, sarà corrisposta allo stesso una quota massima pari al 40% della differenza, al netto delle spese totali di gestione, tra il valore annuo dei contributi derivanti dai consorzi di filiera nell'anno in corso e quello riconosciuto nell'anno precedente.

Esclusivamente per il primo anno di appalto, per i comuni che al momento della consegna del servizio non gestiscono in proprio le deleghe Conai, verrà riconosciuto all'appaltatore il 5% dell'ammontare annuo, al netto delle spese sostenute per la valorizzazione, degli introiti realizzati nel primo anno di appalto.

Si precisa che la premialità verrà riconosciuta esclusivamente al superamento, per ciascun comune della percentuale di RD del 65% prevista per legge.

Art.27 - Variazioni quali-quantitative del servizio

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire nel corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel singolo Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicato nell'art. 6 del presente Capitolato. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 10%);
- estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni, previa autorizzazione scritta da parte della stessa SRR, potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il Gestore potrà, inoltre, proporre alla SRR in qualità di stazione appaltante e ai singoli Comuni, che si riservano comunque ogni insindacabile decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle predette variazioni quali-quantitative, proposte dall'Appaltatore ed accettate dalla SRR in qualità di stazione appaltante e dai singoli Comuni, saranno determinati applicando le relative quotazioni contenute nell'**elenco prezzi unitari servizi aggiuntivi** (*allegato in appendice al presente C.S.A.*), assoggettato al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Palermo Provincia Ovest e/o di mutamenti cogenti nel quadro normativo reggente la materia della gestione dei rifiuti solidi urbani, si rendesse necessario apportare modifiche ed adeguamenti alle previsioni di organizzazione ed espletamento del servizio appaltato, la SRR in qualità di stazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi la SRR comunicherà all'Appaltatore il proprio intendimento di procedere alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di stima originaria e/o di Elenco Prezzi; in assenza di specifiche voci di costo, si farà ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati che prevedessero movimenti fuori regione, verrà riconosciuta una quota aggiuntiva a titolo di compenso, così come previsto nell'**elenco prezzi unitari servizi aggiuntivi** (*allegato in appendice al presente C.S.A.*). A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre alla SRR l'utilizzazione di qualsiasi altro impianto, purché debitamente autorizzato oltre che in possesso di ogni altro requisito necessario e prescritto ai sensi di legge e purché la scelta di utilizzare un diverso impianto di conferimento per stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti non comporti il benché minimo

incremento del prezzo d'appalto, rimanendo in tal caso a totale carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore onere dipendente, inerente e/o conseguente.

Art.28 - Controllo dell'esecuzione del servizio

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo, anzi, esso obbligato a adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli specifici articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di disservizi e di inadempienze contrattuali, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni provvederanno alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via pec.

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

Art.29 - Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del rispettivo Comune, questi, previa autorizzazione scritta della SRR ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.

Art.30 - Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 C.C., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R o PEC, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia *ex art.1 septies Decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159*;
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda per le attrezzature di materiali previsti a suo carico, secondo quanto dichiarato nel progetto migliorativo offerto in sede di gara;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art.212 del D. Lgs. n. 152/2006 e D.M. n. 120 del 03/6/2014;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (*dieci*) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- impedimento manifesto, da parte del gestore dell'esercizio, dei poteri di controllo da parte della SRR e/o del Comune;
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art.1453 del Codice civile.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di incamerare la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopracitati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo posta elettronica certificata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art.1672 del Codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

Art.31 - Modalità di pagamento del canone

I pagamenti delle fatture avverranno secondo quanto stabilito dal precedente *art. 23*.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;

- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;
L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

Art.32 - Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da UTILITALIA, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 – Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto.

Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Art.33 - Servizi o forniture occasionali

La stazione appaltante o il Comune si riservano la facoltà di affidare al di fuori del presente contratto servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art.34 - Restituzione di beni strumentali

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, i centri comunale di raccolta/isole ecologiche/aree di raccolta, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore e quelli utilizzati nel servizio dovranno essere restituiti al Comune gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art.35 - Responsabile del servizio – ufficio coordinamento

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'Appaltatore, tramite il Responsabile dell'esecuzione del contratto, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere in ogni singolo Comune oggetto dell'appalto.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore; la delega deve indicare specificatamente le attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Il nominativo del Tecnico responsabile e/o persona incaricata dell'esecuzione del contratto verrà comunicato ai Comuni e alla SRR all'atto dell'affidamento.

Quest'ultimo assume la responsabilità tecnica dello svolgimento del servizio a norma delle vigenti disposizioni di legge.

I Comuni provvederanno alla vigilanza ed al controllo avvalendosi dei propri dipendenti o personale amministrativo della SRR a ciò designati, che comunicheranno direttamente all'Appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio.

Art.36 - Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

L'appaltatore dovrà realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall'aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite;
- numero di abitanti serviti;
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i Raee, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica);
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta;
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discardie utilizzati, ecc.);
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei Compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate);
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi, tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "informazioni agli utenti" e "rapporti periodici sul servizio";

Il sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio dovrà accettare e gestire anche informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni "storiche" eventualmente messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Il progetto del sistema dovrà comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessarie al suo funzionamento.

Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, dovrà essere realizzato e funzionante entro sei mesi dall'aggiudicazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto. Al termine del contratto il sistema dovrà essere ceduto alla stazione appaltante o ad organizzazione da questa indicata.

Art.37 - Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula dei Contratti Attuativi con i singoli Comuni l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Appendice - Elenco prezzi unitari dei servizi opzionali

ELENCO PREZZI UNITARI DEI SERVIZI OPZIONALI		
PERSONALE		
qualifica	costo orario (€/h)	costo orario + utile di impresa e spese generali (€/h)
operaio livello J neoassunto	16,29 €	18,73 €
operaio livello J	16,59 €	19,08 €
operaio livello 1B neoassunto	17,83 €	20,50 €
operaio livello 1B	18,16 €	20,88 €
operaio livello 1A	22,86 €	26,29 €
operaio livello 2B neoassunto	21,94 €	25,23 €
operaio livello 2B	23,69 €	27,24 €
operaio livello 2A	26,09 €	30,00 €
operaio livello 3B neoassunto	24,26 €	27,90 €
operaio livello 3B	26,17 €	30,10 €
operaio livello 3A	27,28 €	31,37 €
operario livello 4B neoassunto	26,14 €	30,06 €
operario livello 4B	28,21 €	32,44 €
operario livello 4A	29,99 €	34,49 €
operario livello 5B neoassunto	28,05 €	32,26 €
operario livello 5B	30,39 €	34,95 €
operario livello 5A	31,57 €	36,31 €

MEZZI (escluso operatore)		
Tipologia	costo orario nolo a freddo (€/h)	costo orario + utile di impresa e spese generali (€/h)
MEZZO satellite a vasca 7 mc	11,00 €	12,65 €
MEZZO satellite a vasca 5 mc	7,89 €	9,07 €
MEZZO satelliti a vasca 2 mc	4,00 €	4,60 €
mezzo tipo Porter	4,90 €	5,64 €
costipatore 7 mc	14,63 €	16,82 €
minicompattatore 2 assi fino a 12 mc	15,65 €	18,00 €
compattatore 2 assi da 15 a 18 mc	20,00 €	23,00 €
autocompattatore 3 assi da 20 a 25 mc	26,66 €	30,66 €
autocompattatore 3 assi da 32 mc	26,66 €	30,66 €
autocompattatore biscomparto da circa 14 e 7 mc. tipo selecto	29,30 €	34,50 €
autocarro con lift per scarrabile	30,56 €	35,14 €
autospazzatrice da 2 mc.	18,29 €	21,03 €
autospazzatrice da circa 5 mc.	28,79 €	33,11 €
autocarro con cassone scarrabile da 30 mc con benna a ragno	32,10 €	36,92 €
autocarro con pianale	7,91 €	9,10 €
autocarro furgonato	10,50 €	12,08 €
minipala	6,50 €	7,48 €
autocarro tipo Iveco 150 con autobotte 8 mc con lavastrade	29,95 €	34,44 €
autocarro tipo Iveco 150 con autobotte 8 mc con lancia manuale ad alta pressione	29,95 €	34,44 €
autocarro tipo Iveco 150 allestito con lavacassonetti	29,95 €	34,44 €

Attrezzature (noli)		
Tipologia	Costo unitario	costo unitario + utile di impresa e spese generali
noleggio mensile cassone scarrabile da 30 mc , con telo copri scopri, <u>compreso posizionamento nel sito indicato</u>	90,00 €	103,50 €
noleggio mensile cassone scarrabile compattante da 30 mc , con telo copri scopri, compreso posizionamento nel sito indicato	150,00 €	172,50 €
noleggio mensile cassone scarrabile a tenuta stagna da 30 compreso <u>posizionamento nel sito indicato</u>	90,00 €	103,50 €
noleggio cassone scarrabile fino a 3 giorni e successivo trasporto dei rifiuti a impianto di smaltimento, compreso onere di posizionamento nel sito indicato ed escluso l'onere di smaltimento	210,00 €	241,50 €
noleggio orario decespugliatore (€/h)	2,00 €	2,30 €
noleggio giornaliero cassonetto da 660 lt escluso posizionamento, svuotamento e la rimozione del contenitore (€/contenitore/giorno)	0,22 €	0,25 €
noleggio giornaliero cassonetto da 360 lt escluso posizionamento, svuotamento e la rimozione del contenitore (€/contenitore/giorno)	0,10 €	0,12 €
noleggio giornaliero cassonetto da 240 lt escluso posizionamento, svuotamento e la rimozione del contenitore (€/contenitore/giorno)	0,09 €	0,10 €
noleggio giornaliero cassonetto da 120 lt escluso posizionamento, svuotamento e la rimozione del contenitore (€/contenitore/giorno)	0,04 €	0,05 €

Costi di trasporto	
Tipologia	Costo
Costo di trasporto per la quota eccedente i confini regionali per il rifiuto residuo indifferenziato ed i rifiuti recuperabili ad eccezione dell'umido e del verde (€/tonn/km)	0,40 €
Costo di trasporto per la quota eccedente i confini regionali per la frazione organica e del verde da raccolta differenziata (€/tonn/km)	0,25 €

Sfalcio Erbe		
Tipologia	Costo	costo unitario + utile di impresa e spese generali
falciatura tappeti erbosi (aree verdi e giardini pubblici) (€/mq)	0,35 €	0,40 €
trasporto dello sfalcio al centro di raccolta o ad altro impianto di destino (€/tonn)	0,22 €	0,25 €

SERVIZI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE												
Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa						Costo servizio (€/h)	Spese generali 5% del costo del servizio	Utile d'impresa 10% del costo del servizio	Totale costo del servizio (€/h)
	Tipologia automezzo	Nolo a freddo + costi gestione (€/h)	n°	Liv. 4B (€/h)	n°	Liv. 3B (€/h)	n°	Liv 2B (€/h)				
Spazzamento manuale con operatore a terra							1	21,94	21,94 €	1,10 €	2,19 €	25,23 €
Spazzamento manuale con mezzo di supporto: squadra tipo costituita da 1 addetto + 1 veicolo leggero di supporto	MEZZO satellite a vasca 2 mc	4,00 €					1	21,94	25,94 €	1,30 €	2,59 €	29,83 €
Spazzamento meccanizzato con minispazzatrice: squadra tipo costituita da 1 spazzatrice + 1 autista	Autospazzatrice da 2 mc.	18,29 €					1	21,94	40,23 €	2,01 €	4,02 €	46,26 €
Spazzamento meccanizzato con spazzatrice: squadra tipo costituita da 1 spazzatrice + 1 autista	Autospazzatrice da circa 5 mc.	28,79 €					1	21,94	50,73 €	2,54 €	5,07 €	58,34 €
Lavaggio strade: squadra costituita da autobotte con lavastrade e 1 autista	Autocarro tipo Iveco 150 con lavastrade con	29,95 €					1	21,94	51,89 €	2,59 €	5,19 €	59,67 €
Nota: i costi sono da intendersi come ora netta di servizio effettuato all'interno del territorio del singolo comune, al netto di percorrenze non produttive												

PULIZIA PROGRAMMATA DI POZZETTI, GRIGLIE E CADITOIE STRADALI												
Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa						Costo servizio (€/h)	Spese generali 5% del costo del servizio	Utile d'impresa 10% del costo del servizio	Totale costo del servizio (€/h)
	Tipologia automezzo	Nolo a freddo + costi gestione (€/h)	n°	Liv. 4B (€/h)	n°	Liv. 3B (€/h)	n°	Liv 2B (€/h)				
Pulizia griglie e caditoie - squadra tipo costituita da 3 operatori ed un automezzo con vasca (caditoie/griglie di riferimento per turno: 40)	Mezzo satellite a vasca 2 mc	4,00 €					3	21,94	87,76 €	4,39 €	8,78 €	100,92 €
Nota: i costi sono da intendersi come ora netta di servizio effettuato all'interno del territorio del singolo comune, al netto di percorrenze non produttive												

SERVIZI COMPLEMENTARI E/O AGGIUNTIVI DI RACCOLTA												
Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa						Costo servizio (€/h)	Spese generali 5% del costo del servizio	Utile d'impresa 10% del costo del servizio	Totale costo del servizio (€/h)
	Tipologia automezzo	Nolo a freddo + costi gestione (€/h)	n°	Liv. 4B (€/h)	n°	Liv. 3B (€/h)	n°	Liv 2B (€/h)				
Svuotamento bidoni monoutenza - squadra tipo costituita da 1 mezzo a caricamento posteriore + 1 autista/addetto	MEZZO satellite a vasca 5 mc	11,00 €					1	21,94	32,94 €	1,65 €	3,29 €	37,88 €
Interventi di posizionamento o rimozione contenitori rifiuti: squadra tipo di autista+ autocarro con pianale	Automezzo a pianale	7,91 €					1	21,94	29,85 €	1,49 €	2,99 €	34,33 €
Nota: i costi sono da intendersi come ora netta di servizio effettuato all'interno del territorio del singolo comune, al netto di percorrenze non produttive												

DISERBO STRADALE															
Tipologia di servizio	Mezzo d'opera		Squadra operativa						Attrezzature		Costo servizio (€/h)	Spese generali 5% del costo del servizio	Utile d'impresa a 10% del costo del servizio	Totale costo del servizio (€/h)	
	Tipologia automezzo	Nolo a freddo + costi gestione (€/h)	n°	Liv. 4B (€/h)	n°	Liv. 3B (€/h)	n°	Liv 2B (€/h)	Tipologia	costo orario (€/h)					
Diserbo stradale - squadra tipo costituita da 3 operatori (1 addetto al decespugliamento + 2 addetti a supporto della sicurezza)+ 1 mezzo satellite con vasca + decespugliatore	MEZZO satellite a vasca 2 mc	4,00 €						3	21,94	decespugliatore	2,00 €	71,82 €	3,59 €	7,18 €	82,59 €
Operatore con decespugliatore								1	21,94	decespugliatore	2,00 €	23,94 €	1,20 €	2,39 €	27,53 €
Nota: i costi sono da intendersi come ora netta di servizio effettuato all'interno del territorio del singolo comune, al netto di percorrenze non produttive															